

IL BAGNO RITUALE

Giovanni si tuffa a Spotorno con i "Nuotatori del tempo avverso"



I Nuotatori del tempo avverso

Per essere avventurosi non occorre fare safari nell'Africa nera, arrampicarsi con i ramponi sui ghiacciai, competere nella Parigi-Dakar o percorrere in bicicletta la Via della seta.

È sufficiente esser in buona salute e amare l'acqua, soprattutto quella di mare, e presentarsi alle 10.30 di domenica prossima a Spotorno, in provincia di Savona, come farà Giovanni Savio di Conegliano, per un bagno in mare a prova di brividi assieme all'associazione Nuotatori del tempo avverso. Qualche bracciata salutare... «È tutto benessere per il corpo, ma soprattutto per lo spirito» assicura Giovanni, «nelle acque del golfo ligure, che in questa stagione misurano 16 gradi, e poi tutti di ritorno sulla spiaggia in accappatoio a brindare al nuovo anno».

«È un gruppo di temerari nato otto anni fa» spiega Giovanni, «che vuole riscoprire le capacità e le potenzialità del cimento invernale: il compito dei Nuotatori del tempo avverso è quella di smitizzare e sdrammatizzare questa pratica, accessibile a tutti, da cui chiunque può trarre beneficio». Sono una cinquantina gli appuntamenti organizzati da questa associazione (www.nuotatoridelttempoavverso.org) in tutta Italia dal 1° dicembre al 1° aprile dell'anno successivo, dal mare della Sardegna ai laghi della Svizzera. L'evento a Spotorno è sponsorizzato dalle Distillerie Bottega di Bibano di Godega di Sant'Urbano. (l.z.)

